

Gazzetta ufficiale

C 290

dell'Unione europea



Edizione
in lingua italiana

Comunicazioni e informazioni

55° anno
26 settembre 2012

<u>Numero d'informazione</u>	Sommario	Pagina
------------------------------	----------	--------

I *Risoluzioni, raccomandazioni e pareri*

PARERI

Commissione europea

2012/C 290/01	Parere della Commissione, del 25 settembre 2012, sul piano di smaltimento dei rifiuti radioattivi provenienti dalla disattivazione della centrale nucleare di Caorso, presso Piacenza, in Italia, conformemente all'articolo 37 del trattato Euratom	1
---------------	--	---

IV *Informazioni*

INFORMAZIONI PROVENIENTI DALLE ISTITUZIONI, DAGLI ORGANI E DAGLI ORGANISMI
DELL'UNIONE EUROPEA

Commissione europea

2012/C 290/02	Tassi di cambio dell'euro	2
---------------	---------------------------------	---

IT

Prezzo:
3 EUR

(segue)

V Avvisi

PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Commissione europea

2012/C 290/03	MEDIA 2007 — Festival audiovisivi — Invito a presentare proposte — EACEA/29/12	3
---------------	--	---

PROCEDIMENTI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DELLA POLITICA DELLA CONCORRENZA

Commissione europea

2012/C 290/04	Notifica preventiva di una concentrazione (Caso COMP/M.6684 — Vivescia/Atrixo) — Caso ammissibile alla procedura semplificata ⁽¹⁾	5
---------------	--	---

ALTRI ATTI

Commissione europea

2012/C 290/05	Avviso di ricevimento della denuncia n. CHAP/2012/2289	6
2012/C 290/06	Pubblicazione di domanda di registrazione ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 510/2006 del Consiglio relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli alimentari	7

Rettifiche

2012/C 290/07	Rettifica della decisione del Consiglio, del 24 settembre 2012, che adotta la posizione del Consiglio sul progetto di bilancio rettificativo n. 4 dell'Unione europea per l'esercizio 2012 (GU C 288 del 25.9.2012)	14
---------------	---	----



⁽¹⁾ Testo rilevante ai fini del SEE

I

(Risoluzioni, raccomandazioni e pareri)

PARERI

COMMISSIONE EUROPEA

PARERE DELLA COMMISSIONE

del 25 settembre 2012

sul piano di smaltimento dei rifiuti radioattivi provenienti dalla disattivazione della centrale nucleare di Caorso, presso Piacenza, in Italia, conformemente all'articolo 37 del trattato Euratom

(Il testo in lingua italiana è il solo facente fede)

(2012/C 290/01)

La valutazione che segue è svolta conformemente alle disposizioni del trattato Euratom e non pregiudica eventuali valutazioni supplementari svolte ai sensi del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, né gli obblighi che derivano da detto trattato e dal diritto derivato.

In data 4 aprile 2012 la Commissione europea ha ricevuto dal governo italiano, a norma dell'articolo 37 del trattato Euratom, i dati generali del progetto relativo allo smaltimento di rifiuti radioattivi provenienti dalla centrale nucleare di Caorso.

Sulla base di tali dati e di ulteriori informazioni richieste dalla Commissione l'8 maggio 2012 e fornite dalle autorità italiane il 18 giugno 2012, dopo aver consultato il gruppo di esperti la Commissione ha formulato il seguente parere:

1. la distanza tra il sito della centrale di Caorso e il confine più vicino con un altro Stato membro è di circa 200 km per la Francia e di 300 km per la Slovenia;
2. in condizioni normali di disattivazione gli scarichi di effluenti radioattivi liquidi e gassosi non comportano un'esposizione rilevante sotto il profilo sanitario per la popolazione di un altro Stato membro;
3. i rifiuti radioattivi solidi saranno depositati in loco, in attesa della disponibilità del deposito nazionale;

4. i rifiuti solidi e i materiali residui non radioattivi che soddisfano i livelli di separazione saranno dispensati dal controllo regolamentare e destinati allo smaltimento come rifiuti convenzionali o al reimpiego o riciclo, nel rispetto dei criteri enunciati nella direttiva sulle norme fondamentali di sicurezza (direttiva 96/29/Euratom);
5. in caso di scarichi imprevisti di effluenti radioattivi, a seguito di un incidente del tipo e dell'entità previsti nei dati generali, le dosi cui le popolazioni di un altro Stato membro potrebbero essere esposte non sarebbero significative sotto il profilo sanitario.

In conclusione, la Commissione è del parere che l'attuazione del piano di smaltimento dei rifiuti radioattivi, sotto qualsiasi forma, provenienti dalla disattivazione della centrale nucleare di Caorso, presso Piacenza, in Italia, non è tale da comportare, né in normali condizioni operative, né in caso di incidente del tipo e dell'entità di cui ai dati generali, una contaminazione radioattiva significativa sotto il profilo sanitario, delle acque, del suolo o dell'aria di un altro Stato membro.

Fatto a Bruxelles, il 25 settembre 2012

Per la Commissione

Günther OETTINGER

Membro della Commissione

IV

(Informazioni)

INFORMAZIONI PROVENIENTI DALLE ISTITUZIONI, DAGLI ORGANI E
DAGLI ORGANISMI DELL'UNIONE EUROPEA

COMMISSIONE EUROPEA

Tassi di cambio dell'euro ⁽¹⁾

25 settembre 2012

(2012/C 290/02)

1 euro =

Moneta			Tasso di cambio		
USD	dollari USA	1,2932	AUD	dollari australiani	1,2393
JPY	yen giapponesi	100,57	CAD	dollari canadesi	1,2677
DKK	corone danesi	7,4565	HKD	dollari di Hong Kong	10,0266
GBP	sterline inglesi	0,79650	NZD	dollari neozelandesi	1,5684
SEK	corone svedesi	8,4725	SGD	dollari di Singapore	1,5860
CHF	franchi svizzeri	1,2092	KRW	won sudcoreani	1 447,36
ISK	corone islandesi		ZAR	rand sudafricani	10,5973
NOK	corone norvegesi	7,4000	CNY	renminbi Yuan cinese	8,1566
BGN	lev bulgari	1,9558	HRK	kuna croata	7,4475
CZK	corone ceche	24,921	IDR	rupia indonesiana	12 386,15
HUF	fiorini ungheresi	283,33	MYR	ringgit malese	3,9714
LTL	litas lituani	3,4528	PHP	peso filippino	54,000
LVL	lats lettoni	0,6962	RUB	rublo russo	40,1090
PLN	zloty polacchi	4,1380	THB	baht thailandese	39,999
RON	leu rumeni	4,5105	BRL	real brasiliano	2,6192
TRY	lire turche	2,3194	MXN	peso messicano	16,6079
			INR	rupia indiana	68,9470

⁽¹⁾ Fonte: tassi di cambio di riferimento pubblicati dalla Banca centrale europea.

V

(Avvisi)

PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

COMMISSIONE EUROPEA

MEDIA 2007 — FESTIVAL AUDIOVISIVI

Invito a presentare proposte — EACEA/29/12

(2012/C 290/03)

1. Obiettivi e descrizione

Il presente invito a presentare proposte si basa sulla Decisione n. 1718/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 novembre 2006, relativa all'attuazione di un programma di sostegno al settore audiovisivo europeo (MEDIA 2007).

Tra gli obiettivi della summenzionata decisione del Consiglio figurano i seguenti:

- facilitare e incentivare la promozione e la circolazione di opere audiovisive e cinematografiche europee nel quadro di manifestazioni commerciali, di mercati professionali, nonché di festival di programmi audiovisivi in Europa e nel mondo, nella misura in cui tali manifestazioni possono svolgere un ruolo importante per la promozione delle opere europee e per la messa in rete dei professionisti,
- migliorare l'accesso del pubblico europeo e internazionale alle opere audiovisive europee.

2. Candidati ammissibili

Il presente invito è destinato alle imprese europee le cui attività contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi del programma MEDIA, secondo quanto indicato nella decisione del Consiglio. Il presente invito si rivolge a organismi europei stabiliti in uno dei paesi membri dell'Unione europea e dello Spazio economico europeo partecipanti al programma MEDIA 2007 (Islanda, Liechtenstein, Norvegia), la Svizzera e la Croazia; Bosnia ed Erzegovina (a condizione che portino a termine il processo di negoziato e formalizzino la partecipazione di questo paese al programma MEDIA).

3. Azioni ammissibili

Tali organismi europei devono organizzare festival audiovisivi le cui attività contribuiscano al perseguimento degli obiettivi citati e che nell'ambito della programmazione globale prevedano come minimo un 70 % di opere europee provenienti da almeno 10 paesi che partecipano al programma MEDIA.

Le attività devono iniziare obbligatoriamente tra il 1° maggio 2013 e il 30 aprile 2014.

4. Criteri di aggiudicazione

Verrà assegnato un punteggio, fino a un massimo di 100 punti, secondo il seguente sistema di valutazione:

- dimensione europea della programmazione (15 punti),
- diversità culturale e geografica della programmazione (20 punti),

- qualità e carattere innovativo della programmazione (10 punti),
- impatto sul pubblico (30 punti),
- impatto sulla promozione e diffusione delle opere audiovisive europee (15 punti),
- partecipazione degli operatori del settore cinematografico (10 punti).

5. Budget

Il bilancio totale stimato concesso al cofinanziamento dei progetti ammonta a 3 500 000 EUR (a condizione che sia adottato il bilancio 2013).

Il sostegno finanziario della Commissione non può superare il 50 % del totale dei costi eligibili. L'importo massimo delle sovvenzioni ammonta a 75 000 EUR.

L'Agenzia si riserva la possibilità di non attribuire tutti i fondi disponibili.

6. Scadenza

Le scadenze per la presentazione delle proposte sono:

- **16 novembre 2012:** per i progetti che saranno avviati tra il 1° maggio 2013 e il 31 ottobre 2013,
- **30 aprile 2013:** per i progetti che saranno avviati tra il 1° novembre 2013 e il 30 aprile 2014.

Le richieste devono essere inviate all'Agenzia esecutiva (EACEA) al seguente indirizzo:

Education, Audiovisual and Culture Executive Agency (EACEA)
Unit MEDIA Programme — P8
Call for proposals EACEA/29/12 — Festivals
BOUR 4/61
Avenue du Bourget/Bourgetlaan 1
1140 Bruxelles/Brussel
BELGIQUE/BELGIË

Saranno accettate soltanto le candidature presentate utilizzando il modulo ufficiale, debitamente compilato, datato e firmato dalla persona autorizzata ad assumere impegni giuridicamente vincolanti a nome dell'offerente.

Le domande inviate tramite fax o posta elettronica saranno respinte.

7. Informazioni complete

Le linee guida dell'invito a presentare proposte e i moduli di candidatura si trovano all'indirizzo:

<http://ec.europa.eu/media>

Le domande devono rispettare le disposizioni di cui alle linee di orientamento ed essere presentate utilizzando il formulario previsto. Le condizioni generali applicabili si trovano al seguente indirizzo:

http://eacea.ec.europa.eu/about/eacea_documents_register_en.php

PROCEDIMENTI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DELLA POLITICA DELLA CONCORRENZA

COMMISSIONE EUROPEA

Notifica preventiva di una concentrazione

(Caso COMP/M.6684 — Vivescia/Atrixo)

Caso ammissibile alla procedura semplificata

(Testo rilevante ai fini del SEE)

(2012/C 290/04)

1. In data 19 settembre 2012 è pervenuta alla Commissione la notifica di un progetto di concentrazione in conformità dell'articolo 4 del regolamento (CE) n. 139/2004 del Consiglio ⁽¹⁾. Con tale operazione il gruppo Vivescia («Vivescia», Francia) acquisisce, ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 1, lettera b), del regolamento comunitario sulle concentrazioni, il controllo dell'insieme del gruppo Nutrixo («Nutrixo»), di cui detiene già il controllo congiunto con Atrixo (Francia), mediante acquisto di azioni.

2. Le attività svolte dalle imprese interessate sono le seguenti:

- Vivescia: commercializzazione di cereali e di colture oleaginose e proteiche, trasformazione di cereali (settori del malto, del mais, dell'amido, del glucosio, dell'alimentazione animale e della bioenergia), commercializzazione di prodotti per l'agricoltura e l'allevamento (alimenti zootecnici, prodotti per colture miste e vigneti),
- Nutrixo: attività molitoria (produzione di farina di grano tenero), produzione di semola, commercializzazione di prodotti di panetteria, di dolci da forno, di pasticceria industriale e di piatti pronti.

3. A seguito di un esame preliminare la Commissione ritiene che la concentrazione notificata possa rientrare nel campo d'applicazione del regolamento comunitario sulle concentrazioni. Tuttavia, si riserva la decisione definitiva al riguardo. Si rileva che, ai sensi della comunicazione della Commissione concernente una procedura semplificata per l'esame di determinate concentrazioni a norma del regolamento comunitario sulle concentrazioni ⁽²⁾, il presente caso potrebbe soddisfare le condizioni per l'applicazione della procedura di cui alla comunicazione stessa.

4. La Commissione invita i terzi interessati a presentare eventuali osservazioni sulla concentrazione proposta.

Le osservazioni devono pervenire alla Commissione entro dieci giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. Le osservazioni possono essere trasmesse alla Commissione per fax (+32 22964301), per e-mail all'indirizzo COMP-MERGER-REGISTRY@ec.europa.eu o per posta, indicando il riferimento COMP/M.6684 — Vivescia/Atrixo, al seguente indirizzo:

Commissione europea
Direzione generale della Concorrenza
Protocollo Concentrazioni
J-70
1049 Bruxelles/Brussel
BELGIQUE/BELGIË

⁽¹⁾ GU L 24 del 29.1.2004, pag. 1 («il regolamento comunitario sulle concentrazioni»).

⁽²⁾ GU C 56 del 5.3.2005, pag. 32 («la comunicazione sulla procedura semplificata»).

ALTRI ATTI

COMMISSIONE EUROPEA

Avviso di ricevimento della denuncia n. CHAP/2012/2289

(2012/C 290/05)

1. La Commissione europea ha ricevuto e protocollato, con il n. CHAP/2012/2289, una serie di denunce relative alla regolamentazione della professione di disegnatore tecnico («delineante») in Spagna.
 2. Dato l'elevato numero di denunce ricevute in proposito la Commissione europea, per fornire una risposta rapida e tenere gli interessati debitamente informati, e allo stesso tempo per utilizzare razionalmente le risorse amministrative, pubblica il presente avviso di ricevimento nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* e al seguente indirizzo Internet:
http://ec.europa.eu/community_law/complaints/receipt/index_en.htm
 3. I servizi della Commissione stanno attualmente esaminando la denuncia alla luce delle disposizioni della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, recepita nel diritto spagnolo mediante il Decreto regio n. 1837/2008.
 4. Ai denuncianti verranno comunicati, mediante gli stessi canali d'informazione, l'esito dell'esame e il seguito riservato dalla Commissione.
-

Pubblicazione di domanda di registrazione ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 510/2006 del Consiglio relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli alimentari

(2012/C 290/06)

La presente pubblicazione conferisce il diritto di opporsi alla registrazione a norma dell'articolo 7 del regolamento (CE) n. 510/2006 del Consiglio ⁽¹⁾. La dichiarazione di opposizione deve pervenire alla Commissione entro un termine di sei mesi dalla data della presente pubblicazione.

SCHEDA RIEPILOGATIVA

REGOLAMENTO (CE) N. 510/2006 DEL CONSIGLIO

«KRAŠKI MED»

N. CE: SI-PDO-0005-0532-24.03.2006

DOP (X) IGP ()

Nella presente scheda riepilogativa sono contenuti a fini informativi i principali elementi del disciplinare.

1. Servizio competente dello Stato membro:

Nome: Ministrstvo RS za kmetijstvo, gozdarstvo in prehrano
Indirizzo: Dunajska 22
SI-1000 Ljubljana
SLOVENIJA
Tel. +386 14789109
Fax +386 14789055
E-mail: varnahrana.mkgp@gov.si

2. Associazione richiedente:

Nome: Čebelarsko društvo Sežana
Indirizzo: Brkinčeva 24
SI-6210 Sežana
SLOVENIJA
Tel. +386 57342667
Fax +386 57340084
E-mail: air.maar@siol.net

Composizione: produttori/trasformatori (X) altri ()

3. Tipo di prodotto:

Classe 1.4. Altri prodotti di origine animale (uova, miele, prodotti lattiero-caseari, ad eccezione del burro)

4. Disciplinare:

[sintesi delle condizioni di cui all'articolo 4, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 510/2006]

4.1. Nome:

«Kraški med»

4.2. Descrizione:

Il miele recante la denominazione «Kraški med» si ottiene con il nettare raccolto dalle api nella regione del Carso. Le condizioni geoclimatiche particolari hanno favorito la formazione di aggregazioni di piante specifiche che costituiscono la fonte della produzione del miele. Secondo l'origine botanica del nettare, le varietà di miele prodotto nel Carso sono le seguenti.

⁽¹⁾ GU L 93 del 31.3.2006, pag. 12.

- Miele di bosco, prodotto con il nettare raccolto dalle api che prendono il polline da diverse varietà di latifoglie e di conifere del bosco e della «gmajna» (superficie arida) del Carso.

Proprietà organolettiche

Aspetto — di colore da marrone medio a marrone scuro, torbido, che tende a cristallizzarsi rapidamente.

Odore — d'intensità medio-leggera; di resina, di caramelle al latte e di foglie in decomposizione.

Gusto e aroma — da mediamente dolce a molto dolce, leggermente acido, con sapore che può tendere leggermente all'amaro. Aroma d'intensità media e persistente; di acquavite, di caramello o di resina.

Conduttività elettrica > 0,8 mS/cm

Caratteristiche del polline

Contiene una quantità da moderatamente elevata a elevata di elementi di melata.

Presenza frequente di polline proveniente dalle seguenti piante: castagno comune (*Castanea sativa*), cotino (*Cotinus coggygria*), tiglio (*Tilia* sp.), alberi da frutta (*Prunus* sp.), quercia (*Quercus* sp.), frassino da manna (*Fraxinus ornus*), santoreggia del Carso (*Satureja montana*).

- Miele di fiori ottenuto con una mescolanza di nettari di piante mellifere, di erbacee, di graminacee e di alberi da frutta.

Proprietà organolettiche

Aspetto — colore dal giallo chiaro al brunoastro. Di solito leggermente torbido; cristallizzazione generalmente rapida e regolare.

Odore — da moderato a molto intenso, di frutta, di frutta cotta o di composta e di fiori.

Gusto e aroma — da intensamente a molto dolce, gusto da leggermente a moderatamente acido. Aroma da moderatamente a molto intenso e di persistenza da media a lunga, di fiori, di frutta fresca, di composta o di frutta cotta, di caramello.

Conducibilità elettrica < 0,8 mS/cm

Caratteristiche del polline

Presenza frequente di polline delle piante seguenti: rhamnaceae, (*ramnacee*), alberi da frutta (*Prunus* sp.), acacia (*Robinia pseudoacacia*), castagno (*Castanea sativa*), ginestrina (*Lotus corniculatus*), rovo (*Rubus*), frassino da manna (*Fraxinus ornus*), acero (*Acer* sp.), cotino (*Cotinus coggygria*), edera (*Hedera helix*).

- Miele d'acacia

Proprietà organolettiche

Aspetto — colore molto chiaro, praticamente incolore o giallo paglia. Sempre trasparente, raramente leggermente opalescente. Mantiene la forma liquida e non cristallizza.

Odore — molto poco o poco intenso; di favi senza larve, di cera fresca, di fiori di acacia, di caramelle alla vaniglia.

Gusto e aroma — da intensamente a molto dolce, acidità non presente o molto leggera. Aroma leggero e poco persistente, di favi senza larve, di cera fresca, di fiori d'acacia, di caramelle alla crema e alla vaniglia, di burro fresco, di paglia fresca.

Conducibilità elettrica < 0,8 mS/cm

Caratteristiche del polline

Polline d'acacia (*Robinia pseudoacacia*): ≥ 7 %.

Presenza frequente di polline delle seguenti piante: cotino (*Cotinus coggygria*), rovo (*Rubus*), alberi da frutta (*Prunus mahaleb*), frassino (*Fraxinus ornus*), sanguinella (*Cornus sanguinea*).

— Miele di tiglio

Proprietà organolettiche

Aspetto — di colore da giallo chiaro a ambra chiaro, giallo paglia, con riflessi verdi; a volte leggermente torbido. Cristallizza rapidamente in generale e i suoi cristalli sono grossi e grossolani.

Odore — da moderatamente a molto pronunciato, fresco, di fiori di tiglio, di mentolo, di buccia di limone, di segatura fresca, a volte di medicinali.

Gusto e aroma — da moderatamente a molto dolce, gusto da poco a moderatamente acido. Aroma da moderatamente a molto intenso e di persistenza da media a lunga, fresco, di mentolo, di noci e di erbe fresche, di decotto di fiori di tiglio.

Caratteristiche del polline

Polline di tiglio (*Tilia* sp.): $\geq 7\%$

Presenza frequente di polline delle seguenti piante: castagno comune (*Castanea sativa*), alberi da frutta, (*Prunus* sp.) trifoglio rampante (*Trifolium repens*), acero (*Acer* sp.), ramnacee (*Rhamnaceae*). Contiene una quantità scarsa o media di melata.

— Miele di castagno

Proprietà organolettiche

Aspetto — di colore bruno scuro o ambra, con riflessi rossi. Rimane generalmente liquido abbastanza a lungo. Esso cristallizza in cristalli grossolani.

Odore — molto intenso, aspro, di fiori di castagno, di cartone bagnato, di foglie di noce schiacciate.

Gusto e aroma — moderatamente dolce, leggermente acido, da moderatamente a molto amaro. Amarezza di persistenza da media a lunga. Aroma da intenso a molto intenso e a lungo persistente, di zucchero bruciato, di caramello, di erbe e di assenzio.

Conduttività elettrica $> 0,8$ mS/cm

Caratteristiche del polline

Polline di castagno comune (*Castanea sativa*): $\geq 55\%$

Presenza frequente di polline delle seguenti piante: alberi da frutta (*Prunus* sp.), tiglio (*Tilia* sp.), clematide (*Clematis* L.).

— Miele di ciliegio di Santa Lucia

Proprietà organolettiche

Aspetto — di colore da rossastro a bruno-rossastro, leggermente torbido. Si può cristallizzare con il tempo e diventare compatto con piccoli cristalli.

Odore — da moderatamente a molto intenso, di noccioli di ciliegio, di ciliegie bruciate, di ciliegi di Santa Lucia fioriti.

Gusto e aroma — da moderatamente a molto dolce, gusto da leggermente a moderatamente acido o amaro. L'amarezza è moderatamente persistente. Aroma molto intenso e con persistenza da moderata a lunga, di mandorle amare, di ciliegie bruciate, di sciroppo di ciliegia, di medicinali.

Caratteristiche del polline

Polline di ciliegio di Santa Lucia (*Prunus mahaleb*): $\geq 7\%$

Presenza frequente di polline proveniente dalle seguenti piante: altri alberi da frutta (*Prunus* sp.), acero (*Acer* sp.), ippocastano (*Aesculus hippocastanum*), castagno (*Castanea sativa*), cotino (*Cotinus coggygria*), frassino (*Fraxinus ornus*).

— Miele di visciolo

Proprietà organolettiche

Aspetto — di colore chiaro ambrato, con riflessi verdi. Cristallizza rapidamente in piccoli cristalli ed è soffice.

Odore — moderatamente intenso, di fiori di ciliegio, o di noccioli di ciliegio.

Gusto e aroma — da moderatamente a molto dolce, gusto da leggermente a moderatamente acido. Aroma d'intensità e persistenza moderate, di ciliegie mature, di fiori di ciliegio, di mandorle.

Conduttività elettrica < 0,8 mS/cm

Caratteristiche del polline

Polline di visciolo (*Prunus avium*): ≥ 5 %

Presenza frequente di polline delle seguenti piante: acero (*Acer* sp.), castagno (*Castanea sativa*), cotino (*Cotinus coggygria*), frassino da manna (*Fraxinus ornus*).

— Miele di santoreggia di montagna

Proprietà organolettiche

Aspetto — di colore chiaro ambrato, con riflessi verdi. Cristallizza rapidamente in piccoli cristalli ed ha consistenza molliccia.

Odore — mediamente intenso; di fiori secchi, di erbe aromatiche.

Gusto e aroma — moderatamente dolce, gusto da leggermente a mediamente amaro. Aroma da moderatamente a molto intenso e di persistenza da media a lunga, di polline, di caffè, di erbe secche.

Caratteristiche del polline

Polline di santoreggia montana (*Satureja montana*): ≥ 3 %.

Il polline proviene spesso dalle seguenti piante: tiglio (*Tilia* sp.), castagno (*Castanea sativa*), edera (*Hedera helix*).

Il «Kraški med» deve inoltre rispettare i seguenti parametri:

- tenore massimo in acqua del 18 %,
- tenore massimo in HMF pari a 15 mg/kg al momento del condizionamento,
- tenore minimo totale in fruttosio e glucosio pari a 45 g/100 di miele.

4.3. Zona geografica:

Soltanto il miele prodotto all'interno della zona di raccolta del territorio allargato nel Carso che si trova in Slovenia, può essere designato con la denominazione d'origine protetta «Kraški med». La zona è delimitata da una linea che va da Opatje fino alla frontiera con l'Italia, e poi lungo tale frontiera sino a Socerb continuando poi per Kraški rob fino al villaggio di Rakitovec e alla frontiera con la Croazia e poi fino al villaggio di Golac, raggiungendo poi i villaggi di Hrušica e di Huje, proseguendo per Ostrožno Brdo fino al villaggio di Buje, e poi fino ai villaggi di Volče, Laže e Lozice, prima di arrivare alla frazione di Trebižani, sul versante nord della collina Prsunca, successivamente attraversando la valle del ruscello Branica fino alla frazione di Čipnje, per arrivare al villaggio Lukovec e poi ai villaggi di Škrbina, Lipa, Kostanjevica na Krasu e Opatje selo.

Tutte le località citate sono situate all'interno della zona geografica.

4.4. Prova d'origine:

Gli alveari di tutti gli apicoltori che producono il «Kraški med» si trovano all'interno della zona geografica nel periodo di produzione.

Il controllo dell'origine del «Kraški med» si effettua a più livelli, da parte degli stessi apicoltori, degli ispettori apicoli e dell'organo di certificazione indipendente.

Per assicurare la tracciabilità del miele, gli apicoltori tengono un registro nel quale inseriscono informazioni relative alla zona di raccolta, al numero di colonie, alla data dell'estrazione, alla quantità e alla varietà del miele prodotto e alla quantità di «Kraški med» venduta. Gli apicoltori tengono altresì un registro degli interventi sanitari e dei risultati delle analisi del miele.

L'associazione Čebelarsko društvo Sežana tiene un fascicolo su ciascun apicoltore che produce il «Kraški med» (localizzazione degli alveari, numero delle colonie, periodo di raccolta, documentazione relativa all'alimentazione, quantità di miele prodotta). L'associazione Čebelarsko društvo Sežana tiene anche un registro delle etichette numerate rilasciate ai produttori di «Kraški med» che hanno ottenuto un certificato nel quale si attesta che il loro miele rispetta il disciplinare, che si tratti di membri dell'associazione o meno, e senza che siano oggetto di discriminazioni al riguardo.

Gli ispettori (che hanno seguito la formazione speciale approfondita e che sono in possesso di una licenza) procedono all'esame dell'impresa che desidera utilizzare la denominazione «Kraški med», nonché della produzione del miele, del suo confezionamento e del suo magazzinaggio. Nel caso in cui il miele rispetti la normativa, l'ispettore concede all'apicoltore il numero di etichette «Kraški med» richiesto, in funzione della quantità di miele dichiarata. L'ispettore tiene un registro nel quale figurano la conformità delle pratiche apicole degli apicoltori e le analisi del miele effettuate in loco.

4.5. Metodo di ottenimento:

Gli alveari devono trovarsi all'interno della zona geografica definita al punto 4.3.

La produzione di miele rispetta le buone pratiche apicole che figurano negli orientamenti in materia d'igiene nel settore apicolo, che si fondano sui principi del sistema HACCP (ČZS) per garantire un «Kraški med» di alta qualità.

Nel periodo invernale le api possono essere nutrite con zucchero o alimenti zuccherati. Poco prima della raccolta o durante la stessa, le api non devono essere nutrite. Durante il periodo della raccolta è vietato trattare le api ricorrendo a prodotti chimici. Le api non ricevono nutrimento che contenga medicinali o prodotti antiparassitari. Si procede soltanto all'estrazione del miele prodotto nell'alveare dalle api. Il miele non viene mai estratto da un favo contenente larve. Nel periodo della raccolta, l'apicoltore stabilisce i quantitativi di miele pronti a essere estratti. Il miele non dev'essere setacciato per mezzo di uno staccio con buchi inferiori a 0,2 mm. Il miele raccolto viene conservato in un recipiente con la menzione del lotto, la data, il luogo, la quantità e la varietà del miele estratto. È vietato seccare il miele. Si può liquefare il miele cristallizzato scaldandolo, ma la temperatura del miele al punto di contatto tra quest'ultimo e l'apparecchio utilizzato per riscaldarlo non deve superare i 40 °C. È vietata la liquefazione del miele mediante riscaldamento a microonde.

Il «Kraški med» può essere confezionato in vari modi. Subito dopo il confezionamento, i barattoli e i coperchi sono sigillati con un'etichetta per assicurarsi che il barattolo non potrà essere aperto senza lacerarla.

4.6. Legame:

La qualità e le proprietà organolettiche tipiche del «Kraški med» riflettono vari elementi, come le condizioni geoclimatiche e le caratteristiche fitogeografiche specifiche del Carso, le tradizioni apicole, gli sforzi e le conoscenze degli apicoltori.

Caratteristiche geologiche

Tutta la zona geografica delimitata è accidentata: si tratta di un altopiano calcareo ondulato che presenta una superficie tipicamente carsica. Le forme carsiche caratteristiche riguardano la superficie (polie, doline, depressioni, inghiottitoi) e sotterranee (grotte, concrezioni calcaree). La zona geografica è famosa per il suolo rosso carsico, conosciuto anche come «terra rossa». Per vari elementi dell'ambiente (erosione, azione dell'acqua che scava sottoterra), la superficie è relativamente poco ricoperta da terra e il terreno è principalmente roccioso.

Clima

Nella zona geografica del Carso, il clima dolce del Mediterraneo incontra l'aria fredda continentale proveniente dal nord-est, conosciuto come bora, che è fra i fenomeni meteorologici più caratteristici. Si tratta di un vento secco, freddo, che soffia a raffiche, proveniente da nord-est e che si forma in occasione dello spostamento di masse d'aria continentale verso il mare. Può soffiare per tutto l'anno, ma più spesso e principalmente in inverno, comporta l'abbassamento delle temperature e quando passa solleva la terra. I grandi cambiamenti di tempo sono tipici del Carso e sopravvivono più particolarmente in inverno. Essendo in prossimità del mare si assiste frequentemente a innalzamenti rilevanti della temperatura in pieno inverno, dopo giornate di bora glaciale. Anche se piove tutto l'anno la permeabilità dei terreni carsici favorisce la secchezza.

Vegetazione

La flora che si è sviluppata nella zona geografica si è adeguata alle condizioni geologiche e climatiche specifiche del luogo. L'intervento dell'uomo nell'ambiente naturale ha altresì contribuito in larga misura. Per molto tempo il Carso è stato ricoperto di folte foreste di querce che sono state quasi completamente distrutte in occasione dello sfruttamento del bosco o sono state bruciate per essere trasformate in terre di coltura e di allevamento. Una volta che l'allevamento e la raccolta del legname sono stati abbandonati, la «gmajna» ha rapidamente cominciato a invadere il terreno a partire dalla metà del secolo passato e pascoli e prati si sono sviluppati insieme a una flora eccezionale. Il Carso è una delle regioni più ricche della Slovenia quanto a specie vegetali e inoltre, in pratica, vi si trova la metà della flora slovena. Oltre a talune specie rare e minacciate si trovano anche numerose specie vegetali tipiche submediterranee.

Le formazioni erbacee secche sono tipicamente molto dense e la flora in queste zone è ricca e variegata. Un prato può contenere più di 100 specie vegetali che fanno parte delle varietà tipiche del Carso e di cui un gran numero è endemico. La fioritura della «gmajna» comincia presto in primavera e prosegue fino alla fine dell'estate. Una flora variegata arricchisce le numerose doline che caratterizzano quest'ambiente particolare che genera un clima locale particolare, indipendente dall'ambiente circostante e che influenza la vegetazione.

Nella foresta sulla «gmajna» e sui pascoli scarsi premono soprattutto alberi e arbusti forestali tipici come il tiglio, il luppolo, la quercia, il pino nero, il castagno, il ciliegio di Santa Lucia, l'acacia, il cotino e altre varietà.

La regione è altresì caratterizzata da una composizione vasta e variegata di graminacee, fabacee ed erbacee, con più di 35 varietà di erbacee tra le quali la santoreggia del Carso, che è largamente rappresentata.

Fattori umani

Il territorio del Carso possiede una lunga tradizione apicola. Sono state conservate alcune note dell'agricoltore Janko Vodopivec, apicoltore nel Carso dal 1892 al 1937. Il 1910 ha segnato la svolta dello sviluppo dell'agricoltura moderna nel Carso con la creazione di associazioni di apicoltori. Tali associazioni hanno avuto impatto positivo sulla modernizzazione dell'apicoltura nell'uso degli alveari a favi mobili.

La varietà della composizione floreale e la lunga tradizione apicola nella zona geografica hanno contribuito ad arricchire l'esperienza, le conoscenze e la competenza degli apicoltori, così come l'ottimizzazione delle condizioni della raccolta che con l'installazione di alveari in siti particolarmente interessanti dal punto di vista della vegetazione presente, ha permesso di produrre una varietà di mieli «Kraški med» di alta qualità. Grazie alle condizioni climatiche il «Kraški med» è secco, maturo e ricco di minerali. La ricchezza della composizione floreale e il clima secco si riflettono anche nel suo aroma pieno e intenso che distingue il miele «Kraški med» dagli altri.

4.7. *Struttura di controllo:*

Nome: Bureau Veritas, d.o.o.
Indirizzo: Linhartova 49a
SI-1000 Ljubljana
SLOVENIJA
Tel. +386 14757670
Fax +386 14747602
E-mail: info@bureauveritas.si

4.8. *Etichettatura:*

Il miele che rispetta il disciplinare del «Kraški med» deve avere la denominazione «Kraški med» e il suo logo (rappresentato qui di seguito), il nome della varietà del miele, la dicitura «zaščitena označba porekla» (denominazione d'origine protetta), il simbolo comunitario corrispondente e l'etichetta di qualità nazionale, il nome del produttore, il numero del lotto e l'iscrizione «proizvedeno v Sloveniji» (prodotto in Slovenia).



RETTIFICHE

Rettifica della decisione del Consiglio, del 24 settembre 2012, che adotta la posizione del Consiglio sul progetto di bilancio rettificativo n. 4 dell'Unione europea per l'esercizio 2012

(Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 288 del 25 settembre 2012)

(2012/C 290/07)

A pagina 3, la pubblicazione dell'allegato deve essere considerata nulla e non avvenuta.

PREZZO DEGLI ABBONAMENTI 2012 (IVA esclusa, spese di spedizione ordinaria incluse)

Gazzetta ufficiale dell'UE, serie L + C, unicamente edizione su carta	22 lingue ufficiali dell'UE	1 200 EUR all'anno
Gazzetta ufficiale dell'UE, serie L + C, su carta + DVD annuale	22 lingue ufficiali dell'UE	1 310 EUR all'anno
Gazzetta ufficiale dell'UE, serie L, unicamente edizione su carta	22 lingue ufficiali dell'UE	840 EUR all'anno
Gazzetta ufficiale dell'UE, serie L + C, DVD mensile (cumulativo)	22 lingue ufficiali dell'UE	100 EUR all'anno
Supplemento della Gazzetta ufficiale (serie S — Appalti pubblici), DVD, una edizione alla settimana	multilingue: 23 lingue ufficiali dell'UE	200 EUR all'anno
Gazzetta ufficiale dell'UE, serie C — Concorsi	lingua/e del concorso	50 EUR all'anno

L'abbonamento alla *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, pubblicata nelle lingue ufficiali dell'Unione europea, è disponibile in 22 versioni linguistiche. Tale abbonamento comprende le serie L (Legislazione) e C (Comunicazioni e informazioni).

Ogni versione linguistica è oggetto di un abbonamento separato.

A norma del regolamento (CE) n. 920/2005 del Consiglio, pubblicato nella Gazzetta ufficiale L 156 del 18 giugno 2005, in base al quale le istituzioni dell'Unione europea sono temporaneamente non vincolate dall'obbligo di redigere tutti gli atti in lingua irlandese e di pubblicarli in tale lingua, le Gazzette ufficiali pubblicate in lingua irlandese vengono commercializzate separatamente.

L'abbonamento al Supplemento della Gazzetta ufficiale (serie S — Appalti pubblici) riunisce le 23 versioni linguistiche ufficiali in un unico DVD multilingue.

L'abbonamento alla *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* dà diritto a ricevere, su richiesta, i relativi allegati. Gli abbonati sono informati della pubblicazione degli allegati tramite un «Avviso al lettore» inserito nella Gazzetta stessa.

Vendita e abbonamenti

Gli abbonamenti ai diversi periodici a pagamento, come l'abbonamento alla *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, sono disponibili presso i nostri distributori commerciali. L'elenco dei distributori commerciali è pubblicato al seguente indirizzo:

http://publications.europa.eu/others/agents/index_it.htm

EUR-Lex (<http://eur-lex.europa.eu>) offre un accesso diretto e gratuito al diritto dell'Unione europea. Il sito consente di consultare la *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* nonché i trattati, la legislazione, la giurisprudenza e gli atti preparatori.

Per ulteriori informazioni sull'Unione europea, consultare il sito: <http://europa.eu>



Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea
2985 Lussemburgo
LUSSEMBURGO

IT